

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

N. 002 del 02.01.2025

**IMPEGNO DI SPESA PER RESTAURO MATERIALI ARCHEOLOGICI. DITTA DE.CO.RE. SRL.
CIG B510AF60B3.**

LA DIRETTRICE

Richiamati:

- gli artt. 14 e segg. del Codice Civile che regolano l'ordinamento delle fondazioni;
- l'art. 42 (lettera m) del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 48 (comma terzo) del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di fornire i criteri generali nei confronti della Giunta sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 112 del D.Lgs 42/2004 comma 5 che dispone che gli enti locali possano costituire appositi soggetti giuridici cui affidare l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di valorizzazione dei beni culturali dei loro territori;
- la delibera di Consiglio comunale n. 45 del giorno 30.07.2015 con la quale è stata approvata la costituzione della "Fondazione ICM" per i servizi culturali ed è stato approvato il relativo Statuto;
- il documento di rogito notarile numero repertorio 15149 del giorno 30.09.2015 con il quale è stata costituita la "Fondazione ICM";
- la delibera di Consiglio comunale n. 59 del giorno 22.10.2015 di affidamento dei servizi culturali alla Fondazione ICM;
- la disposizione del Sindaco prot. n. 02 del 03.01.2023 di nomina di Direttrice della Fondazione ICM alla Dott.ssa Rossella Rago con proroga al 30 giugno 2025 (decreto n. 40 del 30/12/2024);
- la delibera del Consiglio di amministrazione n. 4 del giorno 16.05.2023 con la quale è stata conferita alla Direttrice la funzione di Direttore Amministrativo della Fondazione ICM ed in particolare la delega a svolgere le attività gestionali correlate ai procedimenti amministrativi con autonomo potere di spese per singolo acquisto di beni e servizi nel rispetto dei massimali indicati dal codice degli appalti vigente in relazione alle soglie stabilite per gli affidamenti diretti;
- lo Statuto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2015 secondo il quale la gestione finanziaria della Fondazione ICM si svolge in base al bilancio annuale di previsione, coincidente con l'anno solare, redatto in termini di competenza e secondo lo schema del D.M. 26.04.1995 ed in conformità degli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile;
- la delibera di Consiglio di amministrazione n. 09 del 17.04.2024 di "Approvazione Bilancio Previsionale Anno 2024, Bilancio Previsionale Pluriennale 2024-2026 e Piano Programma 2024-2026";
- il D. Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti;
- il D. Lgs. n. 97/2016 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- l'art.1, comma 629, della Legge n. 190/2014, disposizioni in materia di "Split Payment";



FONDAZIONE

- la Legge n. 136/2010 e 217/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

Visti:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato che sono in corso di allestimento le nuove sale del Museo archeologico con revisione dei reperti da allestire e che si è reso necessario provvedere in urgenza la restauro di un manufatto in bronzo;

Preso atto che la ditta De.Co.Re. srl, con sede in via Valsavaranche 73 – 00141 Roma – PI e CF 15726571001 – è una ditta specializzata in restauri il cui personale specializzato è iscritto negli elenchi Mibact (pubblicati ed approvati con Decreto DGER n.183 del 21.12.2018 e Decreto DGER n.192 del 28.12.2018) come restauratori di beni culturali, tecnici del restauro (ai sensi dell'art. 29, commi 7 e 10, e art. 182 comma 1-octies del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e degli artt. 2 e 3 del D. M. 26 maggio 2009 n. 86);

Dato atto che la ditta De.Co.Re. srl ha chiesto per il servizio di che trattasi la somma di € 500,00 oltre iva;

Preso atto che per la modesta entità dell'affidamento è possibile il ricorso all'affidamento diretto ai sensi del codice degli appalti D.lgs. 36/2023 art. 50 comma 1) lett. b);

Dato atto che il menzionato operatore economico:

- risulta in possesso dei requisiti di ordine generale come richiesti dal D.Lg.36/2023 (artt. 100 e s.s.)
- il DURC risulta regolare ed è stato verificato con n. prot. INPS 43603576 e scadenza validità il 19/03/2025;

Constatato che il presente affidamento rispetta il principio di rotazione;

Rilevato che:

- la spesa relativa all'affidamento del servizio verrà effettuata compatibilmente con la copertura presente nel bilancio della Fondazione e rientra tra le attività finanziarie connesse alla gestione dei compiti istituzionali e finalità perseguite dalla fondazione, ai sensi dell'art. 4 e 5 dello Statuto della Fondazione ICM;
- risulta urgente procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi in vista dell'inaugurazione del museo;

DETERMINA

1. Di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato;



FONDAZIONE

2. di affidare, per i motivi indicati in premessa, il restauro di un manufatto in bronzo da esporre nel museo archeologico di Monterotondo alla De.Co.Re. srl, con sede in via Valsavaranche 73 – 00141 Roma – PI e CF 15726571001 per l'importo di euro 500,00 al netto dell'IVA;
3. Di disporre che il pagamento verrà effettuato alla fine della prestazione resa ed a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
4. Di dare atto che il CIG richiesta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture risulta essere CIG B510AF60B3;
5. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del procedimento;
6. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in attuazione agli adempimenti di pubblicità ed agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione trasparente" del sito ICM, nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013.
7. Di dare atto altresì che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar del Lazio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto;

La Direttrice della Fondazione ICM
Dott.ssa Rossella Rago